

Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. **222** del 30/10/2018

Disegno di Legge Regionale recante “ Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1, lett. a), del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, derivante dalla sentenza n. 965/2018 del Tar Puglia – Lecce.

Relazione allo Schema di Disegno di Legge intitolato "Modifiche all'art. 24 della L.R. n. 4 del 7 marzo 2003".

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 ha introdotto con l'art 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art.73 che:

1. *"Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o , comunque, dipendenti dalla Regione, purchè il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b),
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità,
 - e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*
2. *Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
3. *Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, della aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990 n.398, fino ad un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*
4. *Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta."*

Alla luce della novella normativa occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. 73 la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza del Tar Puglia-Lecce n. 965/2018.

Ai sensi del comma 4 dell'art.73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue.

Con ricorso proposto innanzi al Tar Puglia - Lecce, il Sig. Michael Hans Dieter Behrens chiedeva l'esecuzione della sentenza n. 2521/2015 passata in giudicato con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - sez. di Lecce, in accoglimento del ricorso proposto avverso il silenzio serbato dalla Regione Puglia, ha ordinato a quest'ultima di provvedere in ordine all'istanza del 20.02.2015, con la quale il ricorrente chiedeva il rilascio di attestazione del vincolo demaniale di uso civico, sui terreni di proprietà, ricadenti in agro del Comune di Avetrana.

L'adito Tribunale Amministrativo con sentenza n. 965/2018, ha ritenuto fondato il ricorso proposto dal Sig. Michael Hans Dieter Behrens, ordinando alla Regione Puglia di dare piena e integrale attuazione degli obblighi derivanti dalla sentenza n. 2521/2015 e condannandola alla rifusione delle spese processuali per un importo di euro 1.500,00 oltre accessori di legge. In data 17.09.2018 l'Avv. Massimiliano Musio, difensore del ricorrente, in riscontro alla nota regionale prot. n. 8077 del 17.09.2018 ha trasmesso la nota, acquisita al prot. n. 8106 del 18.09.2018, relativa alla liquidazione delle competenze dichiarando la disponibilità ad accettare la minore somma comprensiva dei due contributi unificati, entrambi di € 300,00, per un importo complessivo di euro 1.500,00.

Con posta elettronica certificata del 11.10.2018, acquisita al prot. n. 9040 in pari data, detto avv. M. Musio, ha trasmesso fattura pro forma, per un importo complessivo pari ad euro 1.913,21.

Occorre, pertanto, provvedere a dare esecuzione alla sentenza n. 965/2018 del Tar Puglia - Lecce con il pagamento della somma di euro 1.913,21 così suddivisa:

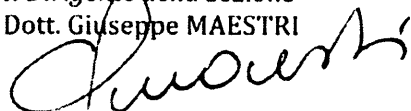
Contributi unificati	euro 600,00
Sorte Capitale	euro 900,00
Spese generali ex art. 13 (15%)	euro 135,00
CAP 4%	euro 41,40
IVA 22%	euro 236,81
TOTALE	euro 1.913,21

Con riferimento alla suddetta spesa si provvede imputando la spesa nel Bilancio regionale, sui seguenti capitoli:

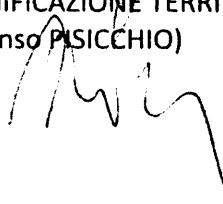
- a) per euro 1.913,21 (oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali) sul capitolo 1317 - Missione 1 - Programma 11 - Titolo 1.

L'atto di impegno e liquidazione della somma di euro 1.913,21 resterà subordinato al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale nelle forme previste dall'art. 73 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe MAESTRI



L'ASSESSORE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(Prof. Alfonso PISICCHIO)



SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma lett.a)

del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118

Sentenza TAR-PUGLIA n. 965/2018

Art. 1

(Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 965/2018 del Tar Puglia - Lecce dell'importo di euro 1.913,21, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, in favore dell'avv. Musio Massimiliano.

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui all'art. 1 si provvede mediante imputazione alla Missione 1 – Programma 11 – Titolo 1 – Capitolo 1317 del bilancio regionale “Oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali” per un importo complessivo di euro 1.913,21.